In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ShellSol A150

Codice prodotto : Q7493

Numero di registrazione UE : 01-2119463588-24-0002 Sinonimi : Idrocarburi, C10, >1% naftalene

N. CE : 919-284-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : SHELLSOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

# SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

# Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

1

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Effetti

narcotici

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Cancerogenicità, Categoria 2

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H351: Sospettato di provocare il cancro.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

# Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo







Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

H411 durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i

vapori/ gli aerosol.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

## Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

#### Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

## 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Non assegnato 919-284-0	< 100

#### Ulteriori informazioni

# Contiene:

Nome Chimico	Numero	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
	d'identificazione		
Naftalene	91-20-3, 202-049-5	Acute Tox.4; H302	0 - 10
		Carc.2; H351	
		Aquatic Acute1; H400	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

		Aquatic Chronic1; H410	
cumene	98-82-8, 202-704-5	Flam. Liq.3; H226 Asp. Tox.1; H304 STOT SE3; H335 Carc.1B; H350 Aquatic Chronic2; H411	0 - 0,099
benzene	71-43-2, 200-753-7	Flam. Liq.2; H225 Asp. Tox.1; H304 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Muta.1B; H340 Carc.1A; H350 STOT RE1; H372 Aquatic Chronic3; H412	0 - 0,01

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: 10.7 28.03.2024

Numero SDS: 800001007476

Data ultima edizione: 11.03.2024 Data di stampa 06.04.2024

seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

## 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di 10.7 28.03.2

Data di revisione: 28.03.2024

Numero SDS: 800001007476

Data ultima edizione: 11.03.2024 Data di stampa 06.04.2024

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.
Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

# SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

# **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'i

Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a

titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le

operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici

per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche

elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti)

o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

## Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base	
Naftalene	91-20-3	TWA	10 ppm 50 mg/m3	91/322/EEC	
	Ulteriori inforr	nazioni: Indicativo			
cumene	98-82-8	STEL	50 ppm 250 mg/m3	IT VLEP	
	Ulteriori inforr	nazioni: La notazion	e che riporta il termine 'cute'	per un valore	
			e, indica la possibilità di un as	ssorbimento	
	significativo a	ttraverso la cute.	T	T	
cumene		TWA	10 ppm 50 mg/m3	IT VLEP	
	Ulteriori inforr	nazioni: La notazion	e che riporta il termine 'cute'	per un valore	
		osizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento			
		ttraverso la cute.	,,a.aa. p = = =a. a. a. a		
cumene		TWA	10 ppm	2019/1831/E	
	1.116		50 mg/m3	U	
			ne cutanea attribuita al valor		
		orofessionale rivela la pelle., Indicativo	a possibilità di assorbimento	significativo	
cumene		STEL	50 ppm	2019/1831/E	
			250 mg/m3	U	
			ne cutanea attribuita al valor		
			a possibilità di assorbimento	significativo	
		pelle., Indicativo		T -	
benzene	71-43-2	TWA	0,25 ppm	Standard	
			0,8 mg/m3	interno Shell	
				(SIS) per	
				TWA (media	
				ponderata nel	
				tempo) di 8-	
				12 ore.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

benzene	STEL	2,5 ppm	Standard
		8 mg/m3	interno Shell
			(SIS) per
			STEL di 15
			minuti.

## Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

## Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg p.c./giorno
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m3
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg p.c./giorno
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m3
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg p.c./giorno
Naftalene	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	4,23 mg/kg
benzene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,8 mg/m3/ 8h

# Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza		Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	variabile.	za è un idrocarburo con composizione comple I metodi convenzionali di derivazione dei PNE0 ti e non è possibile individuare un singolo PNE stanze.	C non sono

## 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

## ShellSol A150

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 Versione 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

#### Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

> mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano quanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : aromatico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : < 20 °C

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : 179 - 214 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di

0,6 %(V)

: 7 %(V)

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : Tipicamente 62 - 65,6 °C

Metodo: ASTM D-93 / PMCC

Temperatura di : 449 - 510 °C

autoaccensione Metodo: ASTM E-659

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Non applicabile

decomposizione

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Tipicamente 1,2 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Dati non disponibili

Tensione di vapore : 0,09 kPa (20 °C)

Densità relativa : 0,88 - 0,91 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : Tipicamente 893 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 4,8

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 1,0

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

# 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

#### Tossicità acuta

#### Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto): > 2 - 20 mg/l

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: DL50 (Su coniglio): > 2000 mg/kg Osservazioni: Bassa tossicità

#### Corrosione/irritazione cutanea

## **Componenti:**

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento

della pelle che può portare a dermatiti.

## Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

## Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

## Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

## Mutagenicità delle cellule germinali

## Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

## Cancerogenicità

#### Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Cancerogenicità - : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene	Cancerogenicità Categoria 2
Naftalene	Cancerogenicità Categoria 2
cumene	Cancerogenicità Categoria 1B
benzene	Cancerogenicità Categoria 1A

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
Naftalene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo
cumene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo
benzene	IARC: Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

# Tossicità riproduttiva

#### Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre., Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

# Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

## Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Può causare sonnolenza e vertigini.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

## Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

rilevanti per l'uomo.

## Pericolo in caso di aspirazione

#### Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

## Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### Ulteriori informazioni

## **Prodotto:**

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

#### Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

#### Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Tossicità per la daphnia e

: Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

per altri invertebrati acquatici

Tossico

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l Tossico

Tossicità per microorganismi

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

per altri invertebrati acqua (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

## 12.2 Persistenza e degradabilità

## Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

## Componenti:

#### Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

## Componenti:

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

# 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7 Altri effetti avversi

#### **Prodotto:**

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

## **Componenti:**

## Idrocarburi, C10, aromatici, >1% di naftalene:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore

dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

netallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3082
ADR : 3082
RID : 3082
IMDG : 3082
IATA : 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

()

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

()

RID : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

()

IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S.

()

IATA : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S.

()

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 9
ADR : 9
RID : 9
IMDG : 9
IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

**ADN** 

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
Etichette : 9 (N2, F)

**ADR** 

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : M6 N. di identificazione del : 90

pericolo

Etichette : 9

**RID** 

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : M6 N. di identificazione del : 90

pericolo

Etichette : 9

**IMDG** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

**IATA** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

**ADR** 

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

**IMDG** 

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

# 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

 Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: cumene (Numero nell'elenco 28) benzene (Numero nell'elenco 72, 5,

benzene (Numero nell'elenco 72, 5 29, 28)

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

# Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-94-5.

### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

KECI : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

ENCS : Elencato

NZIoC : Elencato

TCSI : Elencato

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

#### Testo completo di altre abbreviazioni

2019/1831/EU : Europa. Direttiva 2019/1831/UE della Commissione che

definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di

esposizione professionale

91/322/EEC : Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla

fissazione di valori limite indicativi

IT VLEP : Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti

chimici.

2019/1831/EU / TWA : Valori limite - 8 ore

2019/1831/EU / STEL : Valore limite per brevi esposizioni

91/322/EEC / TWA : Valori limite - 8 ore IT VLEP / TWA : Valori Limite - 8 Ore

IT VLEP / STEL : Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile: IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica: PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

scheda Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE,

banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Liquidi funzionali

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : grassi

- Artigianato

Livello di rilascio ambientale basso

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : grassi

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : Liquidi funzionali

- consumatore

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- consumatore

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : grassi

- consumatore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024

10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Livello di rilascio ambientale basso

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000780	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore	
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino	al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	,	
Miscela/Articolo	, .		
Frequenza e durata di utiliz			
indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
	amento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto a ato buone norme fondamentale per l' igiene	·	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare idei	ntificata.	
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
		ntificata.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com			
La sostanza è un UVCB com			
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico	plesso		
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate	plesso usato regionalmente:		
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re	usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente:	0,1	
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio regior tonnellaggio annuale del sito Tonnellaggio massimo del sit	usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente: (tonnellate/anno): to al giorno (kg/g):	0,1 0,6 5,0E-04	
La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio regior tonnellaggio annuale del sito	usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente: (tonnellate/anno): to al giorno (kg/g):	0,1 0,6 5,0E-04 3,0E-04	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,5
precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,5
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,1E-01
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
na-ianali viganti	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Soziono 2.1 - Saluto	

nazionali vigenti.

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

## Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

## Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000779	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	OI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz		
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	mento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto a to buone norme fondamentale per l' igiend	•
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		0,6
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,6
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		30
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Fattare di diluisiane le cale dell'accordada de	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami coi	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+03
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,0=100
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	_,=====================================
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	
The state of the s	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

## Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

## Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000789		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ERC8f, ESVOC SpERC 8.15.v1	
Ambito del processo	applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz		
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	mento che interessano esposizione prevede un uso a non più di 20° rispetto al	
ambiente. Si assume che venga applica Scenari responsabili	to buone norme fondamentale per l' igiene  Misure di gestione dei rischi	del lavoro.
Trasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita evitare attività con un'esposizione di oltre	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Ambiente).PROC8b ManualeRAullatura, spazzolatura/PROC10 Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaOperazione tramite applicazione a macchinaPROC11 Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11 Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fust e di piccoli imballaggiPROC9 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionale usata localmente: Connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattor di diluizione locale dell'acqua doloe:: Guota di rilascio na ria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel riacqua di searico prodotta dal processo (ronte) per evitare il rilascio					
Sprzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaOperazione condotta a temperatura ambiente).PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, indossare un respiratore in con	ambiente).PROC8b				
Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchina/Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a  Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionale usata localmente:  Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.  Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare in contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare in contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare in contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Limitare in contenuto della captare in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Automatizzare l'attività dove possibile.  Asticurari che l'operazione sia eseguita all'aperto.  Indosare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  10,1  10,1  10,1  10,1  11,7  10,1  11,7  10,1  11,7  10,1  11,7  10,1  11,7  10,1  11,7  10,1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
tramite applicazione a macchinaOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura alevata (>20°C al di sopra della temperatura alevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Cuota del tonnellaggio regionale usata localmente:  Sopionali di emissioni (giorni/anno):  Frequenza e durata di utilizzo  Riascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di conformità dove possibile.  Automatizzare l'attività dove possibile.  Assicurari che l'operazione sa eseguita all'aperto.  Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare ident	Spruzzatura/nebulizzazione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita	a all'aperto.		
Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Automatizzare l'attività dove possibile.  Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  7 onnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  7 requenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Pattore di diluizione locale dell'acqua do					
condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione amacchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a  Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio anuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Terequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Indossare un respiratore in conformità co	on EN140 con filtro di		
elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a  Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 7 attore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua del reschio): 4,0E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02					
della temperatura ambiente). PROC11  Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):					
Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	della temperatura	·			
tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo. 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02  precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02  precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02	ambiente).PROC11				
tramite applicazione a macchinaPROC11  Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in el'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02	Spruzzatura/nebulizzazione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita	a all'aperto.		
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio):	macchinaPROC11	Tipo A o migliore.			
immersione e versamentoPROC13  Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio):					
versamentoPROC13 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	immersione e				
e manutenzionePROC8a Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  5a65  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	versamentoPROC13				
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
Sezione 2.2   Controllo dell'esposizione ambientale		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Controllo dell'esposizione ambientale			
Prazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02  precedente alle misure di gestione del rischio):	La sostanza è un UVCB com	plesso			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Prevalentemente idrofobico				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Quantità utilizzate				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,1E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):				
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,7E-02  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  5 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-02  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 4,0E-02  precedente alle misure di gestione del rischio):					
Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):					
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio):	•				
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio):		•	100		
precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02					
precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02					
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02					
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02					
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  4,0E-02					
precedente alle misure di gestione del rischio):					
	precedente alle misure di gestione del rischio):				
The state of the s					
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono					
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.					
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le					
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo					
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce					
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.					

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

### ShellSol A150

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 Versione 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	_
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,6
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	4,3E+00
(m3/d):	
Condizioni o miguro rolativo al trattamente catarna di rifiuti nor la	

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
aa nan altrimanti indiaata n	or la valutazione della conceizioni cul luogo di lavoro è eteta

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000778	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 9, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per i igiene dei lavoro.

Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
fusti/partitePROC8a			
Trasferimento da/versamento contenitoriPROC9	da	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da motor simili(sistemi chiusi)PROC20	re, o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia	ture	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Taka aantan mana alka da mata		T	
che contengono olio da moto			
simili(sistemi chiusi)Operazio			
condotta a temperatura eleva	ta		
(>20°C al di sopra della	220		
temperatura ambiente).PROC Rifabbricazione di articoli di	,20	Nessun'altra precauzione partico	loro idontificato
scartoPROC9		Nessurraitra precauzione partico	nare identificata.
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	olara idantificata
dell'apparecchiaturaPROC8a		Nessuitailia precauzione partico	nare identificata.
Immagazzinamento.PROC1F		Stoccare la sostanza all'interno d	di un eietama chiuen
Immagazzmamento.i NOCTI	11002	Stoccare la sostanza all'interno c	di uli sistema cinaso.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	olesso	•	
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			3,0
Quota del tonnellaggio region			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito			1,5E-03
Tonnellaggio massimo del sit			4,1E-03
Frequenza e durata di utiliz		(1.5, 5)	.,
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	10):		365
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	1 5 5 5
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
		uenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodo			5,0E-02
precedente alle misure di ges			,
		prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02
iniziale precedente alle misur			,
Quota di rilascio nel suolo pro	dotta d	al processo (rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di ges			
Condizioni tecniche e misu	re al liv	ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche	comuni	variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative			
		so il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			
il rischio di esposizione ambie			
Non è richiesto trattamento de			
		enza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in lo			0
acquifere) per ottenere la cap			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattar			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
il tango di depurazione dovre	bbe ess	ere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative	al piai	no di trattamento dei liquami co	munale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,1
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000777	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto al to buone norme fondamentale per l' igiene	·

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Trasferimenti in grandi Nessun'altra precauzione particolare identificata. quantità(sistemi chiusi)PROC1PROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito Nessun'altra precauzione particolare identificata. specializzatoPROC8b Riempimento di Nessun'altra precauzione particolare identificata. articoli/attrezzature(sistemi chiusi)PROC9 Riempimento/preparazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata. apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a Esposizioni generalizzate (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

chiusi)PROC2			
Esposizioni generalizzate (sistemi		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
aperti)PROC4			
Rifabbricazione di articoli di		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
scartoPROC9			
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a			
Immagazzinamento.PROC1F	PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE			0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			3,0
Quota del tonnellaggio regior			1
tonnellaggio annuale del sito			3,0
Tonnellaggio massimo del sit		no (kg/g):	150
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani	no):		20
Fattori ambientali non influ	enzati c	lalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua	dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua	marina:	100
Altre condizioni operative o	che influ	ienzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal p	processo(rilascio iniziale	5,0E-03
precedente alle misure di ges	stione de	el rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua d	i scarico	prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05
iniziale precedente alle misur			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale			1,0E-03
precedente alle misure di ges			
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative	dei prod	cessi di rilascio.	
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			
il rischio di esposizione ambi			
•	sostanz	a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento d			
		nza dicontenimento tipica di (%):	0
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la cap			
	•	o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattar			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
il fango di depurazione dovre	bbe ess	ere bruciato, conservato o rigenera	ato.

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	3,8E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000776	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	, ·
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente)	
Altre condizioni di funzion	namento che interessano esposizione
ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Trasferimenti in grandi Nessun'altra precauzione particolare identificata. quantitàsito specializzatoPROC8b Trasferimenti di Nessun'altra precauzione particolare identificata. fusti/partitesito specializzatoPROC8b rifornimentosito Nessun'altra precauzione particolare identificata. specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate Nessun'altra precauzione particolare identificata. (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Uso come combustibile(sistemi chiusi)PROC16

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un s	istema chiuso.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB compl	esso	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		<b>'</b>
Frazione del tonnellaggio UE u	sato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regi		0,12
Quota del tonnellaggio regiona		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (to	onnellate/anno):	6,2E-05
Tonnellaggio massimo del sito		1,7E-04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno	):	365
	nzati dalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale dell'a		10
Fattore di diluizione locale dell'a		100
Altre condizioni operative ch	e influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta	a dal processo(rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gesti		
Quota di rilascio nell'acqua di s	carico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misure		
Quota di rilascio nel suolo prod	1,0E-05	
precedente alle misure di gesti	one del rischio):	
	al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
	omuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative de		
Condizioni e misure tecniche emissioni d'aria e il rilascio n	e presso il sito perridurre o limitare gl nelsuolo	i scarichi, le
il rischio di esposizione ambien		
Non è richiesto trattamento del		
	'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
	o (prima dell'immissione nelle falde	0
	cità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un in	npianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattame		
Misure organizzative per evit	are/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale	nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebb	pe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
	al piano di trattamento dei liquami co	
	za dalle acque reflue attraverso la	94,6
	ione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in	n loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	'( 1 - '(- /NAO - (-) )	4.45.00
dopo il trattamento completo de		4,4E-02
	pianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

(m3/d):

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

### **ShellSol A150**

Data di revisione: Numero SDS: 28.03.2024 800001007476 Data ultima edizione: 11.03.2024 Versione 10.7 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000775	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	, ·
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente)	
Altre condizioni di funzion	namento che interessano esposizione
ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.


Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quanti specializzatoPROC8b	tàsito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitesit specializzatoPROC8b	0	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Uso come combustibile(sister chiusi)PROC16	ni	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1P	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	olesso	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Dravalantamanta idrafahiaa	
Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	T
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,5E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,5E+04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	100
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	e
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	95
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Trango di dopurazione deviosso occio si delate, concervato e rigenere	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	0 1,0
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,7E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	_,,,_,,
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,02.00
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell	
regionale.	C3PO3IZIONE
Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regiona	ale di esnosizione
Emissioni da combustione di findi considerate nella valutazione regiona	aic di esposizione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

## SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000774	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11a.v1
Ambito del processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utili	izzo	
Comprende esposizioni giori indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
,	namento che interessano esposizione	
	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Trasferimento da/versamento da Nessun'altra precauzione particolare identificata. contenitoriPROC8b Miscelazione in container.PROC4 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Spruzzatura/nebulizzazione tramite Indossare un respiratore in conformità con EN140 con applicazione manualePROC11 filtro di Tipo A o migliore. Spruzzatura/nebulizzazione tramite Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata applicazione a macchinaPROC11 sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20. Applicazione manuale ad hoc Nessun'altra precauzione particolare identificata. tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.PROC13 Pulizia dell'apparecchiatura e Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

manutenzionePROC8a			
Immagazzinamento.PROC1	IPROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale	)
La sostanza è un UVCB cor	mplesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			•
Frazione del tonnellaggio U	E usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per			870
Quota del tonnellaggio regio			2,0E-03
tonnellaggio annuale del site			1,7
Tonnellaggio massimo del s		,	4,8
Frequenza e durata di utili		( 3 3/	1
Rilascio continuo.	<del>-</del>		
Giorni di emissioni (giorni/ai	nno):		365
Fattori ambientali non infl		lalla gestione del rischio	1000
Fattore di diluizione locale d			10
Fattore di diluizione locale d			100
		uenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prod			0,9
precedente alle misure di ge			0,0
		prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misu			1,02 02
Quota di rilascio nel suolo p			9,0E-02
precedente alle misure di ge		•	0,02 02
		ello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
		so il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilasci			,
il rischio di esposizione amb	oientale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (			
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la ca			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun tratta			
Misure organizzative per			
Non spargere fango industri			
		ere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relati	ve al piai	no di trattamento dei liquami co	munale
		lle acque reflue attraverso la	94,6
		ell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischi			
chiarificazione domestico) (			
		l sito (MSafe) basato sul rilascio	920
dopo il trattamento complete			
•		di chiarificazione presumibile	8,8E+02
(m3/d):	-	·	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

## SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000773	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz	zo	
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili M	isure di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quantitàl in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (siste chiusi)PROC3	emi Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (siste aperti)PROC4	emi Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione dello stampoPROC	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di colatura(sistemi aperti)Operazione condotta a	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

		I	
temperatura elevata (>20°C	al di	, oppure:	
sopra della temperatura		Indossare un respiratore in confo	rmità con EN140 con
ambiente).PROC6		filtro di Tipo A o migliore.	
Commence to the Manager in a DDO	0 1 1 55001		
SpruzzaturaMacchinaPRO	ا ر	Ridurre al minimo l'esposizione ti con aspirazione per l'esecuzione	
		l'apparecchiatura.	deli operazione o per
		Tapparecelliatura.	
SpruzzaturaManualePROC	11	Eseguire in una cabina ventilata	oppure in camera sotto
		aspirazione.	
		, oppure:	
		Indossare un respiratore in confo	rmità con EN140 con
		filtro di Tipo A o migliore.	
ManualeRullatura,		Nessun'altra precauzione partico	lare identificate
spazzolaturaPROC10		Nessuitailia precauzione partico	iare identificata.
Immagazzinamento.PROC	1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB co			
Prevalentemente idrofobico	ı		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio U			0,1
Tonnellaggio di utilizzo per	<u> </u>	,	100
Quota del tonnellaggio regi			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sit			5,0E-02
Tonnellaggio massimo del s	sito al gior	no (kg/g):	0,14
Frequenza e durata di util	izzo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/a			365
Fattori ambientali non inf			
Fattore di diluizione locale dell'acqua		dolce::	10
Fattore di diluizione locale d			100
		uenzano l'esposizione ambiental	e
Quota di rilascio in aria pro			0,95
precedente alle misure di g			
		prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02
iniziale precedente alle mis			
Quota di rilascio nel suolo prodotta da			2,5E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):			
		ello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
		variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservativ			
Condizioni e misure tecni emissioni d'aria e il rilasc		so il sito perridurre o limitare gli No	scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Non è richiesto trattamento dell'acqua			
		enza dicontenimento tipica di (%):	
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la c		-	
	,	1	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	35
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

<b>SEZIONE 3</b>		STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Comings 2.4	Caluda	

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore				
30000000772				
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE			
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria			
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3			
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC			
	4, PROC 6, PROC 7, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC			
	14			
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC			
	4.10a.v1			
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il			
	trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo			
	ela spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.			

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quanti in sistemi	tàUso	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
chiusiPROC1PROC2PROC3			
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (s chiusi)PROC3	istemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (s aperti)PROC4	istemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione dello stampoPRO	DC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di colatura(sistem aperti)Operazione condotta a		Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

temperatura elevata (>20°C a sopra della temperatura ambiente).Generazione di Ae data la temperatura elevata d processoPROC6	rosol		
SpruzzaturaMacchinaPROC7		Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.	
SpruzzaturaManualePROC7		Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. , oppure: assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .	
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1PROC2		Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	100	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	100	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	5,0E+03	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ann	no):	20	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	10		
Fattore di diluizione locale de	100		
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodo	1,0		
precedente alle misure di ges			
Quota di rilascio nell'acqua di	3,0E-06		
iniziale precedente alle misur			
Quota di rilascio nel suolo pro	0		
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative	P		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambie			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

80			
0			
0			
ato.			
nunale			
94,6			
94,6			
1,2E+06			
2,0E+03			
smaltimento			
scrizioni locali e/o			
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.			

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento E	CTROC TRA.	

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
rischio/le condizioni di funzion In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000771			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'es	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodot	to			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pression STP.	e(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di		
Concentrazione della	Copre l'uso della	sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazio			
Miscela/Articolo		•		
Frequenza e durata di util				
Comprende esposizioni gior		e (a meno che sia		
indicato in modo differente).				
Altre condizioni di funzior				
ambiente.	•	non più di 20° rispetto alla temperatura ondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestio	one dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Riempimento/preparazione	di apparecchiature	Nessun'altra precauzione particolare		
da fusti o contenitori.sito		identificata.		
specializzatoPROC5PROC				
Campionamento di processoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

	identificata.
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11	evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A /P2 o migliore.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è un UVCB complesso				
Prevalentemente idrofobico				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	50		
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04		
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,5E-02		
Tonnellaggio massimo del site	o al giorno (kg/g):	6,8E-02		
Frequenza e durata di utilizza	zo			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/ann	365			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				
Fattore di diluizione locale de	10			
Fattore di diluizione locale de	100			
Altre condizioni operative c	he influenzano l'esposizione ambienta	le		
Quota di rilascio in aria prodo	0,15			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Quota di rilascio nell'acqua di	5,0E-02			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):				
Quota di rilascio nel suolo pro	5,0E-02			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio				
in considerazione di pratiche	comuni variabili nei diversi siti, sono			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	i scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	•	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	17	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	141	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.		
One Palanta milana malata da la companya da mana Palita di		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	::  !: - <i> </i> -	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ AL SCENARIO DI ESPOSIZIONE		
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli		
utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore			
30000000770			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	amento	che interessano esposizione	
ambiente.	•	e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi		e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC5PROC8bPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
SpruzzaturaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.	
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
rullaggio/messa in forma automatizzata di metalliUso in sistemi chiusiOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
rullaggio/messa in forma semi- automatica di metalliOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC17	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8aPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale				
La sostanza è un UVCB com	plesso			
Prevalentemente idrofobico				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	100		
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1		
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	100		
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	5,0E+03		
Frequenza e durata di utiliz	zo			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	20		
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale de	10			
Fattore di diluizione locale de	100			
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	ale		
Quota di rilascio in aria prodo	2,0E-02			
precedente alle misure di ges				
Quota di rilascio nell'acqua di	3,0E-05			
iniziale precedente alle misur				
Quota di rilascio nel suolo pro	0			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Condizioni tecniche e misu	re al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gi emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	li scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Miarre avecuimetira par aritara/limitara il vilaggia dal cita	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
	rato.
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigene	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	emunale 94,6
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	munale
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di	emunale 94,6
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6 94,6
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	emunale 94,6
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	94,6 94,6 94,6 8,9E+05
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	94,6 94,6
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	94,6 94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	94,6 94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03 smaltimento
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):  Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pr	94,6 94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03 smaltimento
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):  Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	94,6 94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03 smaltimento
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei della conservato d	94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03 smaltimento escrizioni locali e/o
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenei della conservato d	94,6 94,6 8,9E+05 2,0E+03 smaltimento escrizioni locali e/o

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE			
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

# Sezione 3.2 -Ambiente Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000769	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2		ONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL SCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotto	)			
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fii	no ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione		
ambiente. Si assume che venga applica	to buon	e un uso a non più di 20° rispetto al e norme fondamentale per l' igiene		
Scenari responsabili		e di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.	
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

specializzatoPROC8b			
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Sito non			
specializzatoPROC8a			
Operazione e lubrificazione d	i	Limitare l'area delle aperture all'a	attrezzatura.
apparecchiature in sistema ap	perto		
ad alta energiaal			
copertoPROC17PROC18			
Operazione e lubrificazione d		Indossare un respiratore in confo	ormità con EN140 con
apparecchiature in sistema ap	erto	filtro di Tipo A o migliore.	
ad alta energiaall'apertoPRO			
Manutenzione (di elementi più		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
grandi di impianti) e messa a	punto		
della macchinaPROC8b			
Manutenzione (di elementi più		Drenare il sistema prima di aprire	e il sistema o di procedere
grandi di impianti) e messa a	punto	alla manutenzione.	
della macchinaOperazione			
condotta a temperatura eleva	ta		
(>20°C al di sopra della			
temperatura ambiente).sito			
specializzatoPROC8b			
Manutenzione di piccoli		Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere	
oggettiOperazione condotta a		alla manutenzione.	
temperatura elevata (>20°C a	ıı dı		
sopra della temperatura ambiente).Sito non			
specializzatoPROC8a			
Servizio di lubrificazione		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata
motoriPROC9		14633diraitia precadzione partico	nare racritineata.
ManualeRullatura,		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata
spazzolaturaPROC10		14000airaina prodadziono parno	naro raorimoata.
SpruzzaturaPROC11		evitare attività con un'esposizion	e di oltre 1ora .
		, oppure:	
		Indossare un respiratore in conformità con EN140 con	
		filtro di Tipo A /P2 o migliore.	
Trattamento tramite immersio	ne	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
parziale e versamentoPROC1	13		
İmmagazzinamento.PROC1P		Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		•	
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			•
Frazione del tonnellaggio UE usato re		egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t			50
Quota del tonnellaggio regionale usa			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnella			2,5E-02
	Tonnellaggio massimo del sito al gior		6,8E-02
Tormenaggio massimo del sito di giorno (kg/g).			1 - / 2 = -

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
	205
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	140
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,15
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	5,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
go al deparazione de modele escale, concentrate e ngenera	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	0 1,0
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	17
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	''
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,02100
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	:maltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	Scrizioni locali e/o
nazionali vigonii.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE			
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000768	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore	e < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).		·	
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
ambiente. Si assume che venga applica	to buon	e un uso a non più di 20° rispetto le norme fondamentale per l' igio	
Scenari responsabili		e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da moto similiPROC20		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sis aperti)PROC4	temi	Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

specializzatoPROC8b			
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Sito non			
	specializzatoPROC8a		
	Operazione e lubrificazione di		ttrezzatura.
apparecchiature in sistema ap	erto		
ad alta energiaal			
copertoPROC17PROC18			
Operazione e lubrificazione di		Assicurarsi che l'operazione sia e	eseguita all'aperto.
apparecchiature in sistema ap		evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .	
ad alta energiaall'apertoPROC	17	, oppure:	
		Indossare un respiratore in confo	rmità con EN140 con
		filtro di Tipo A o migliore.	
Manutenzione (di elementi più		Nessun'altra precauzione particol	lare identificata.
grandi di impianti) e messa a i	ounto		
della macchinaPROC8b			
Manutenzione (di elementi più		Drenare il sistema prima di aprire	il sistema o di procedere
grandi di impianti) e messa a p	ounto	alla manutenzione.	
della macchinaOperazione			
condotta a temperatura elevat	а		
(>20°C al di sopra della			
temperatura ambiente).sito			
specializzatoPROC8b		A dettere un eletere e di ventile il e	a generale niù efficante
Manutenzione di piccoli oggettiOperazione condotta a		Adottare un sistema di ventilazior facendo uso di sistemi meccanici	
temperatura elevata (>20°C a	l di	Evitare di eseguire l'operazione p	
sopra della temperatura	ui	Evitare di eseguire roperazione p	er plu ur 4 ore.
ambiente).Sito non			
specializzatoPROC8a			
Servizio di lubrificazione		Nessun'altra precauzione particol	lare identificata
motoriPROC9		Nessurratira precauzione particolare identificata.	
ManualeRullatura,		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
spazzolaturaPROC10		recoduration particolare recritimenta.	
SpruzzaturaPROC11		evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .	
		, oppure:	
		Indossare un respiratore in conformità con EN140 con	
		filtro di Tipo A /P2 o migliore.	
Trattamento tramite immersion	ne	Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
parziale e versamentoPROC13			
Immagazzinamento.PROC1PROC2		Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso.
			,
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambien		ollo dell'esposizione ambientale	
	La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato re			0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t			50
Quota del tonnellaggio regiona	ale usa	a localmente:	5,0E-04

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa  ${\tt SDS}$ 

# **ShellSol A150**

tennelle seis convele del cite (tennellete/enne)	0.55.00
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo	6,8E-02
Rilascio continuo.	1
	265
Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	365
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	1,02-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	.,02 02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	- 1 -
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munala
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	04,0
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	18
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	_,=,===================================
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

## Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000767	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17, PROC 18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore	< 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fii	no ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
ambiente. Si assume che venga applica	to buon	e un uso a non più di 20° rispetto e norme fondamentale per l' igie	·
Scenari responsabili		e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

contenitori.sito		
specializzatoPROC8b		
Riempimento iniziale della fabbrica	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
con apparecchiaturaPROC9		
Operazione e lubrificazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature in sistema aperto		
ad alta energiaPROC17PROC18		
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
spazzolaturaPROC10		
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
parziale e versamentoPROC13		
SpruzzaturaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale	
	dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le	
	aperture.	
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
grandi di impianti) e messa a punto		
della macchinaPROC8b		
Manutenzione (di elementi più	Drenare e sciacqure il sistema prima di aprire il sistema o	
grandi di impianti) e messa a punto	di procedere alla manutenzione.	
della macchinaOperazione		
condotta a temperatura elevata		
(>20°C al di sopra della		
temperatura ambiente).PROC8b		
Manutenzione di piccoli	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
oggettiPROC8a		
Rifabbricazione di articoli di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
scartoPROC9		
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico	Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	630	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	0,16	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	100	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+03		5,0E+03	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno): 20			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		5,0E-03	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		3,0E-05	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,9E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

## Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

## Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000766	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1
Ambito del processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotto	0			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.			
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo			
sostanza nella	diversa indicazione).,			
Miscela/Articolo				
Frequenza e durata di utiliz	zzo			
	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).				
	amento che interessano esposizione			
	i prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatur	a		
ambiente.				
Si assume che venga applica	ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Trasferimenti in grandi quanti	titàsito Nessun'altra precauzione particolare identificat	ta.		
specializzatoPROC8b				
specializzatoPROC8b  Riempimento/preparazione di	di Nessun'altra precauzione particolare identifica	ta.		
	di Nessun'altra precauzione particolare identificat	ta.		
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito	di Nessun'altra precauzione particolare identificat	ta.		
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b				
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito				

Apparecchiatura per l'operazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

filtrazione di solidi - esposizione ai	
vaporiPROC4 Pulizia di apparecchiatura per filtrazione di solidiPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento ed eliminazione di solidi filtratiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Versamento da piccoli contenitoriPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per			
l'ambiente.			

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
a a man altrino anti in di anta	novile velutorione delle conneirioni cul luone di levere è etete

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

in assenza di emissioni nell'ambiente acquaticonon è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio.

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		
rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

# Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000765		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	uso in detergenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei rischi	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione par	ticolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		Nessun'altra precauzione par	ticolare identificata.
Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione par	
Processo automatizzato con sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

(semi) chiusi.Trasferimenti di	
fusti/partiteUso in sistemi chiusiPROC3	
Processo semi automatico (ad es.:	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione semi automatica di	
prodotti per la cura e la manutenzione	
dei pavimenti)PROC4	
ManualeSuperficiPuliziaImmersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale, immersione e	
versamentoPROC13	
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressioneRullatura,	
spazzolaturanessuna	
spruzzaturaPROC10	
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
pressioneSpruzzaturaal	5%.
copertoPROC11	, oppure:
'	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con
	filtro di Tipo A o migliore.
	a
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
pressioneSpruzzaturaall'apertoPROC11	5%.
	, oppure:
	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con
	filtro di Tipo A o migliore.
	3
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spruzzatori ad innesco, ad immersione	
parziale, ecc.Rullatura,	
spazzolaturaPROC10	
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
_	
Coming On Committee	dellle en e eleien e enchientele

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambien	itale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	14
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito		7,1E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,9E-02		1,9E-02
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	10):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua marina:	100

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-06	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	T	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,4	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o	
nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

## Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

## Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000764	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	, .	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
sistemi (semi) chiusi.Uso in		
sistemi chiusiPROC2		
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
sistemi (semi)		
chiusi.Trasferimenti di		
fusti/partiteUso in processi		
discontinui autonomiPROC3		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8b	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Uso in processi discontinui autonomiPROC4	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%. , oppure: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora. , alternativamente: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.	
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare	e identificata.
Immagazzinamento.PROC1 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.		n sistema chiuso.
Sezione 2.2 Co	ntrollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
La sostanza è un UVCB c	omplesso	
Prevalentemente idrofobio	:0	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio	UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo pe	r regione (t/anno):	240
Quota del tonnellaggio reg	gionale usata localmente:	0,41
tonnellaggio annuale del s	ito (tonnellate/anno):	100
Tonnellaggio massimo del	sito al giorno (kg/g):	5,0E+03
Frequenza e durata di ut	ilizzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/	anno):	20
Fattori ambientali non in	fluenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale	dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale	dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operativ	re che influenzano l'esposizione ambienta	ale
	odotta dal processo(rilascio iniziale	1,0
precedente alle misure di		
	a di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-06
•	sure di gestione del rischio):	
	prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di		
	isure al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio
	he comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservat		
	niche presso il sito perridurre o limitare g	li scarichi, le
emissioni d'aria e il rilas	cio nelsuolo	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,2E+06	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o	
	orii locali e/o	
nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

## Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'asposizione provista non supera i valori DNPL/DMEL, se la misure di gestione del	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000000763		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22	
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL			
	RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa in	dicazione).,	
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applica	to buone n	orme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure d	i gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione d		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Uso in sistemi			
chiusiPROC2			
Esposizioni generalizzate (sistemi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
chiusi)Uso in sistemi chiusiPROC2			
Preparazione di materiale per		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

l'applicazioneUso in processi				
discontinui autonomiPROC3		Niero-wielten aus en eine en ent	ingless identificate	
Formazione di film - essiccamento ad ariaPROC4		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.	
Preparazione di materiale per l'applicazionePROC5		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.	
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8aPROC8b		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.	
Applicazione a rullo, a diffusio flussoPROC10		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.	
ManualeSpruzzaturaal copertoPROC11		Adottare buone norme di venti ventilazione controllata (da 5 a Limitare il contenuto della sos 50%. , oppure: Indossare un respiratore in co filtro di Tipo A o migliore.	a 15 ricambi per ora). tanza nella miscela al	1
ManualeSpruzzaturaall'apertoPROC11		Assicurarsi che l'operazione s Limitare il contenuto della sos 50%. evitare attività con un'esposizi , oppure: Indossare un respiratore in co filtro di Tipo A o migliore.	tanza nella miscela al one di oltre 4. ore .	า
Immersione parziale, immers	Immersione parziale, immersione e		icolare identificata.	
versamentoPROC13				
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.	
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivial copertoPROC19		assicurare una quantità suffici generale (non meno di 3 fino a		).
Applicazione a mano - pitture pastelli, adesiviall'apertoPRO		Assicurarsi che l'operazione s	ia eseguita all'aperto.	
Immagazzinamento.PROC1		Stoccare la sostanza all'intern	o di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Controllo	dell'esposizione ambientale		
	La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico	0000			
Quantità utilizzate			1	
Frazione del tonnellaggio UE usato regio		onalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/ani			110	
Quota del tonnellaggio regionale usata lo		,	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/			5,4E-02	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno			0,15	
Frequenza e durata di utilizzo			1 -,	
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):			365	
C.S. ii di Gimedia ii (gioriii/diiiio).				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0,98  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 1,0E-02			
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  0,98			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  0,98			
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio   1,0E-02			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-02			
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0			
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0			
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6			
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 94,6			
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di			
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 4,0E+01			
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03			
(m3/d):			
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento			
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti			
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000762	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo	·		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
(sistemi chiusi)con presa di			
campioneUso in sistemi			
chiusiPROC2			
Formazione di pellicola -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
essiccazione forzata, essicca	re		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

e altre tecnologie(sistemi chiusi)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC2		
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione di film - essiccamento ad ariaPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Preparazione di materiale per l'applicazioneOperazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Spruzzatura (automatica/robotizzata)PROC7	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare.	
ManualeSpruzzaturaPROC7	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.	
Trasferimenti di materialeSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di materialesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteTrasferimento da/versamento da contenitoriPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazionePROC14	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Francisco del tampollo anio HE conta conionalmente.	104	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	370	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 370		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,9E+04	
Frequenza e durata di utilizzo	1	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	e	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-01	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-04	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua		
dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	89,1	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	,	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,8E+04	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	, = = = =	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre		
nazionali vigenti.	J. Ziom Ioodii 0/0	
nazionan rigorian		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

# SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

## Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000761	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
	Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Processi discontinui a temperature elevateOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC3		Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati.	
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeTrasferimento da/versamento da contenitoriSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazionePROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	egione (t/anno):	70
Quota del tonnellaggio region	nale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	70
Tonnellaggio massimo del si	to al giorno (kg/g):	7,0E+03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		10
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative	che influenzano l'esposizione ambienta	ale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		1,0E-02
precedente alle misure di ges		
	i scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-04
iniziale precedente alle misur		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		1,0E-04
precedente alle misure di ges		
	re al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio
	comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative		
	he presso il sito perridurre o limitare g	li scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio		
·	entale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, pe	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

# Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

30000000759	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contr	ollo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquide STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre	l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella		a indicazione).,
Miscela/Articolo		, and the second
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		no ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione
(se non altrimenti indicato) si	prevede	e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura
ambiente.		
Si assume che venga applica	ito buon	e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sis aperti)PROC4	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)PROC	:8h	Nessuiratira precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **ShellSol A150**

avantità/aiatami ahivai\DDOCOh	T	
quantità(sistemi chiusi)PROC8b	Nacovalelius processione portice	lovo identificato
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t	/anno):	9,5E+03
Quota del tonnellaggio regionale usa	ta localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnella	ate/anno):	9,5E+03
Tonnellaggio massimo del sito al gior	no (kg/g):	9,5E+04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		100
Fattori ambientali non influenzati o	lalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua	dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che influ		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico		3,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		1,0E-04
precedente alle misure di gestione de		
Condizioni tecniche e misure al liv		are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei prod	cessi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche pres		scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		
il rischio di esposizione ambientale è dolce	portatoda sedimento d'acqua	
evitare la penetrazione della sostanza locale o recuperarla in loco.	a non diluita nell'acqua di scarico	
in caso di svuotamento in un impianto	o di chiarificazione domestico	
non è richiesto nessun trattamento de		
limitare l'emissione in aria a un'efficie		90
trattare l'acqua di scarico in loco (prin		74,9
acquifere) per ottenere la capacità di		7 4,5
in caso di svuotamento in un impianto		0
non è richiesto nessun trattamento de		
Misure organizzative per evitare/lir		1
Non spargere fango industriale nei te il fango di depurazione dovrebbe ess evitare la penetrazione della sostanzi in loco.	rreni naturali. ere bruciato, conservato o rigenera	
Condizioni e misure relative al piar	no di trattamento dei liquami coi	munale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,4E+05	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	1,0E+04	
(m3/d):		
Condizioni o miguro rolativo al trattamente esterno di rifiuti per le smaltimente		

## Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000760	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC 6C, ERC 6D, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contro	ollo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo a indicazione).,
Frequenza e durata di utili:	ZZO	
Comprende esposizioni giori indicato in modo differente).	naliere fir	no ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzion	amento	che interessano esposizione
ambiente.	•	e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (si aperti)PROC4	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC1	5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PRO	C8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

quantità(sistemi aperti)PROC	'8h		
Riempimento di fusti e di pico		Nessun'altra precauzione partico	lara identificata
imballaggiPROC9	,OII	11e3surraitia precauzione partico	iale identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e	<u> </u>	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata
manutenzionePROC8a	,	11e3surraitia precauzione partico	iare identificata.
Immagazzinamento.PROC1F	POC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un cictoma chiuco
illillagazzillallielilo.FROCTF	ROUZ	Stoccare la sostanza all'interno c	ii uii sisteilia ciliuso.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			150
Quota del tonnellaggio regior	ale usa	ta localmente:	6,8E-03
tonnellaggio annuale del sito			1,0
Tonnellaggio massimo del sit			50
Frequenza e durata di utiliz			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani	no):		20
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	1 - 0
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
		uenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodo			1,0E-04
precedente alle misure di ges		`	1,02 01
		prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misur			1,02 00
Quota di rilascio nel suolo pro			1,0E-05
precedente alle misure di ges			.,0= 00
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le
emissioni d'aria e il rilascio			,
il rischio di esposizione ambie			
Non è richiesto trattamento d			
		enza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in lo			0
acquifere) per ottenere la cap			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattar			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
		ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
		no di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sost			94,6
		ell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio		ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%	o):		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato
impiegato lo strumento ECTR	OC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000781	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	•
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	, ,
Frequenza e durata di utilizz	20
Comprende esposizioni giorna indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione
0::	
	to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.  Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili  Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	<del>,</del>
La sostanza è un UVCB	•	
Prevalentemente idrofob	co	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio	UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo p		340
Quota del tonnellaggio re	gionale usata localmente:	8,8E-02
tonnellaggio annuale del	sito (tonnellate/anno):	3,0E-01
Tonnellaggio massimo de	el sito al giorno (kg/g):	1,0E+02
Frequenza e durata di ι	ıtilizzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorn	i/anno):	300
	nfluenzati dalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione local		10
Fattore di diluizione local		100
	ve che influenzano l'esposizione ambienta	
	rodotta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure d		, -
	ua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,95
	nisure di gestione del rischio):	,
	o prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure d		
	nisure al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
	che comuni variabili nei diversi siti, sono	
	tive dei processi di rilascio.	
	niche presso il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rila	scio nelsuolo	
il rischio di esposizione a	mbientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	·	
In caso di scarico in impi	anto il trattamento delle acque di scolo	
domestiche è necessario	un trattamento supplementare in loco delle	
acque di scarico.	* *	
limitare l'emissione in aria	a a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
	in loco (prima dell'immissione nelle falde	98,5
	capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento ir	n un impianto di chiarificazione domestico,	71,9
non è richiesto nessun tra	attamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative pe	er evitare/limitare il rilascio dal sito	
	striale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione de	ovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure rel	ative al piano di trattamento dei liquami co	munale
	sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
	rimozione dell'acqua di scarico secondo le	98,5
	chio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico		
Tonnellaggio massimo co	onsentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,0E+02
	leto dell'acque di scarico (kg/d):	
nortata dell'acqua di scar	ico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

(m3/d):

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### **SEZIONE 3**

#### STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

#### **SEZIONE 4**

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000782	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	, ,
Frequenza e durata di utilizz	20
Comprende esposizioni giorna indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia
	mento che interessano esposizione prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura
Si assume che venga applicat	o buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili Trasferimenti di	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili	
Scenari responsabili Trasferimenti di	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13 Manutenzione	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Scenari responsabili Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13 Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a	Misure di gestione dei rischi  Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	1
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	130
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1,1E-02
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4,0
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	e
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,99
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	1
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	64,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	-4-
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni o misuro rolativo al niano di trattamento dei liguami con	munalo
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	94,0
chiarificazione demestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	26
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	20
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	Z,ULTU3
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	maltimente
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	CONLIGHT TOTAL
nazionali rigonili	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

## SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

### ShellSol A150

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 Versione 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001116		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1	
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	)
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	/ 0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		2.200
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		468
Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		4
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		0,17
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Liquidi idraulici Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.200 g
_	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento

La sostanza è un UVCB complesso  Prevalentemente idrofobico  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 3,0  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,5E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,1E-03  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02	Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		)	
Quantità utilizzate         Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:       0,1         Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):       3,0         Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:       5,0E-04         tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):       1,5E-03         Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):       4,1E-03         Frequenza e durata di utilizzo         Rilascio continuo.         Giorni di emissioni (giorni/anno):       365         Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio         Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::       10         Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:       100         Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale         Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale       5,0E-02         precedente alle misure di gestione del rischio):       2,5E-02         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       2,5E-02         precedente alle misure di gestione del rischio):         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       2,5E-02         precedente alle misure di gestione del ri				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio  iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Prevalentemente idrofobico			
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  5,0E-04  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  1,5E-03  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  4,1E-03  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  5a65  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio  iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  2,5E-02  precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Quantità utilizzate			
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:       5,0E-04         tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):       1,5E-03         Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):       4,1E-03         Frequenza e durata di utilizzo         Rilascio continuo.       365         Giorni di emissioni (giorni/anno):       365         Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio         Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::       10         Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:       100         Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale         Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale       5,0E-02         precedente alle misure di gestione del rischio):       2,5E-02         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       2,5E-02         Iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       2,5E-02         Precedente alle misure di gestione del rischio):         Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale         Il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce         Rimozione stimata della sostanza dalle acque	Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  4,1E-03  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 2,5E-02 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	3,0	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Cuota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1,5E-03	
Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 365  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6	Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	4,1E-03	
Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  365  10  10  5,0E-02  5,0E-02  2,5E-02  10  2,5E-02  10  10  10  10  10  10  10  10  10	Frequenza e durata di utiliz	zo		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Rilascio continuo.			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	Giorni di emissioni (giorni/anno):		365	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la				
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		10	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  5,0E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,5E-02 2,6E-02 2,5E-02 2,6E-02				
precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6			le	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6			5,0E-02	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6				
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6			2,5E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6				
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce  Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6			2,5E-02	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  94,6				
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6			munale	
	Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		1,1	
	dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03	
(m3/d):  Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento				

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

# SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 Versione 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

Cochano Coposizione	.avoiatoro
30000001115	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	<del></del>
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		37.500
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		420
Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		2
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 37.500 g
	Comprende gli usi in esterno.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende lluce in un ambiente delle dimensionidi 100 m2
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
Combustibili Liquido	Copre l'esposizione fino a 0,05 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 %
Combustibili Liquido, rifornimento di motorini	·
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido, Uso in attrezzature da giardino	Comprende concentrazioni fino a 100 %
-	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Combustibili Liquido: Rifornimento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
dell'attrezzatura da giardino	
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 420,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido: Combustibile per stufe elettriche	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido: Olio da lampada	Comprende concentrazioni fino a 100 %
aa lampaaa	
ча паттрача	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
da iampada	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 100 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,01 ore/evento

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		)	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2,4E+03	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1,2	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	3,2	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		le	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-05	
iniziale precedente alle misur			
	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-05	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		8,4E+02	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03	
(m3/d):		am altimanta	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se	
non altrimenti indicato.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO	
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE	

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001114	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: , PC27 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotte	)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 50 %		
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5	
Frequenza e durata di utiliz	Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365	
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1	
Esposizione (ore/evento):		4	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			

#### Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO  Comprende concentrazioni fino a 15 %	
Fertilizzanti Preparazioni per prati e giardini		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Prodotti fitosanitari	Comprende concentrazioni fino a 15 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	10	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	2,0E-03	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,0E-02	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	5,5E-02	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		0,9	
precedente alle misure di ges			
	scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02	
iniziale precedente alle misur			
	odotta dal processo (rilascio iniziale	9,0E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		1,4E+01	
dopo il trattamento completo			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):		2,0E+03	

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		
non altrimenti indicato.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

## SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001113		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6e.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390
	pre l'area di contatto epidermica (cm2): 468	
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		8
	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatu		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ver	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 30 %
il fai da te (colla per	Gemprende concentrazioni fino di co 70
moquette, piastrelle,	
parquet)	
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a	Comprende concentrazioni fino a 30 %
spruzzo	Compreha concentrazioni fino a co 70
0010220	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
7 (doorvi, orginaria Orginaria	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento evitare l'uso a finestre chiuse.
Lubrificanti gracci o	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di filascio Faste	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	50
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	6,8E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	<u>le</u>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,15
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	5,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	17
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E-03

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		
non altrimenti indicato.		

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001112	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotte	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	opre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390
copre l'area di contatto epide		468
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/a		
Copre l'utilizzo fino a (volte/g		
Esposizione (ore/evento):		
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperat		
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	T
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 30 %
il fai da te (colla per	· ·
moquette, piastrelle,	
parquet)	
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a	Comprende concentrazioni fino a 30 %
spruzzo	
•	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	evitare l'uso a finestre chiuse.
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	'
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	To
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
<u></u>	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprehide Concentiazioni fino a 30 %
(1)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	
• •	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
	Ouplo resposizione inio a 0,00 016/6761110

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	
	0.1
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	50
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	6,8E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	)
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami com	nunale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	18
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni	dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se
non altrimenti indicato.	

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001111	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	pre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide	rmica (cm2):	857,5
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi	orno di utilizzo):	4
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funziona	Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatura ambiente.		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,1 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	'
azione istantanea (aerosol	
spray) pesticidi (Solo	
legante).	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	5 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 10 %
Trattamento dell'aria con	Somprondo concontrazioni fino di 10 /0
azione continua (solido/a e	
liquido/a)	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	·
azione continua (solido/a e	
liquido/a) pesticidi (Solo	
legante).	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 1 %
per lo sbrinamento	· ·
Lavaggio di finestrini auto	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %
per lo sbrinamento Colata nel radiatore	
Tierradiatore	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Spiriatore per serrature	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	
actorige me per metam,	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray	Comprende concentrazioni fino a 15 %
(multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	
Januari, pundolvetrij	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
•	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.760 g  Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprehide concentrazioni fino a 27,5 %
Jonas	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	Compreha concentrazioni fino a co /s
Bombolette aerosol	
Berribelette derecer	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	
Solventi (solventi per	
pittura, adesivi, carta da	
parati e sigillanti)	
,	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	
1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	34 g
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 50 %
prodotti di rilascio	·

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Spruzzatori	
Spruzzatori	Comprende l'use fine a 6 gierne/anne
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
per ese signe e esemente.	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
_	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	<del>)</del>
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		1,2E-02
Quota del tonnellaggio regior		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito		6,2E-06
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	1,7E-05
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ani	no):	365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative o	che influenzano l'esposizione ambienta	le
	otta dal processo(rilascio iniziale	0,95
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		2,5E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
	odotta dal processo (rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di ges		
	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
	entale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sost	anza dalle acque reflue attraverso la	94,6
	entito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,0E-03
dopo il trattamento completo		
	impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):		
	e al trattamento esterno di rifiuti per lo	
	sterni del rifiuto in considerazione delle pr	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.		
	e al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni	del rifiuto in considerazione delle prescriz	rioni locali e/o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

nazionali vigenti.

#### SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

#### Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

## SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001110	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		6
	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
	Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	evitare l'uso a finestre chiuse.
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto	Comprende concentrazioni fino a 1 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	(0.1.0)
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %
per lo sbrinamento Colata	
nel radiatore	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 50 %
per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	
•	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 5 %
esempio, disinfettanti,	
antiparassitari) (Solo	
legante). detergenti liquidi	
(detergente multiuso,	
detergente sanitario,	
detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Compressed Buse fine a 400 sierna/enna
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
-	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	744 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	Comprehide concentrazioni filito a 50 %
Bombolette aerosol	
Bombolette derosor	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	
Solventi (solventi per	
pittura, adesivi, carta da	
parati e sigillanti)	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
Stucco.	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Malte e	Comprende concentrazioni fino a 2 %
livellanti per pavimenti	
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Massa	Comprende concentrazioni fino a 1 %
modellante	Comprehide concentrazioni ilito a 1 /0
moutiant	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	Comprende lives fine a 205 gianno/anno
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1 g
Colori a dito	Comprende concentrazioni fino a 1,25 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1,35 g
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

	10
Drodotti novil trottoro orti	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 100 %
Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 20 %
Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 50 %
Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
73 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 50 %
Comprehide concentrations into a const
Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 50 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **ShellSol A150**

_		
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	Comprende concentrazioni fino a 10 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	5,1
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,6E-03
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	7,0E-03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	Il'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal processo(rilascio iniziale	0,985
precedente alle misure di ges	stione del rischio):	
	scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misur	e di gestione del rischio):	
•	odotta dal processo (rilascio iniziale	5,0E-03
precedente alle misure di ges		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		omunale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
	anza dalle acque reflue attraverso la	94,6
Tonnellaggio massimo conse	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,8

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### ShellSol A150

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 11.03.2024 10.7 28.03.2024 800001007476 Data di stampa 06.04.2024

dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA	DELL'ESPOS	IZIONE	
Sezione 3.1 - Salute				

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

#### Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.